

Noi3

PERIODICO DELL'UNITÀ PASTORALE DI
AGUGLIANA - MONTEBELLO - SELVA

Edizione numero 101
Periodo febbraio 2025



<https://www.upmontebello.org/> e-mail infonoi3@gmail.com

2025. ANNO DELLA SOLENNE

Sarà un anno impegnativo quello che ci sta davanti. Sono molte le cose che si rincorrono e si accavallano. Oltre all'ordinario di ogni anno, ci sarà da celebrare la Solenne, preparandola come si deve. Già l'ordinarietà comporta non pochi impegni. Sarà cosa buona mettere un po' di ordine e dare alcune precedenza.

Qui viene il bello: cosa conta di più? A chi/ cosa dare la precedenza?

Ripartiamo dalla Parola di Dio. È questa Parola che ci porterà a vivere le cose nello spirito giusto e non nell'affanno di rincorrere ciò di cui non si capisce il senso. Tutto è importante ma senza la disponibilità allo Spirito tutto è vano, un rincorrere il tempo che ci sfugge.

Pasqua è il centro della vita cristiana: senza la Pasqua, e l'annuncio che porta, tutto resta lettera morta, inutile. il tempo della Quaresima sarà da coltivare per bene, per vivere positivamente il mistero centrale



della fede.

Anche la **Solenne** (riguardando al passato lo vediamo nei fatti) è legata alla festa che porta Vita. Montebello è cresciuto all'ombra della Solenne!!! È certezza della bontà di qualcosa, di Qualcuno, che contagia di positività e di vita.

Celebrazioni delle Prime Comunioni, della Cresima, della Prima Confessione,

sono altri frutti della stessa radice.

Colonia, campeggi, scout, esperienze e proposte varie sono espressione di un servizio che matura dalla Parola, che nell'Eucarestia è stata seminata in noi.

Se tanti sono gli appuntamenti non sempre le forze vi corrispondono. C'è bisogno dell'aiuto di tutti, in tutti i campi, in tutti i settori.

Avrà così senso vivere l'impegno di questo tempo: una sfida da accettare, per dire a tutti che la vita, è veramente un dono meraviglioso!

Don Guido

NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

Nel 2024 il vescovo ci ha invitati a rinnovare il Consiglio Pastorale Unitario. Dai gruppi sono stati nominati (o rinnovati) i propri rappresentanti, che hanno già iniziato il cammino. Vorrei dire un grazie di cuore a chi ha portato avanti l'impegno finora, per la disponibilità e l'applicazione profusi nel portare avanti le proposte parrocchiali.

Anche ai nuovi anticipiamo un grazie sulla fiducia. Ci sarà da lavorare per portare avanti la vita di una Comunità parrocchiale che chiede anche sacrifici. Credere al valore del servizio e crescere in esso dovrà essere l'impegno di tutti.

Dunque: vecchi che passano e nuovi che arrivano: un doppio grazie, per il lavoro fatto e quello da fare.

VENDITA EX CANONICA

Sapete già che è avvenuta la vendita della ex-canonica al Comune. È stato un itinerario lungo e tortuoso, che ha vissuto momenti di confronto anche accesi.

Nell'assemblea di ottobre '23 non si può dire che c'era la folla, ma che c'erano gli interessati. Questo sì. La scelta di rivolgersi al solo Comune e non confrontarsi con eventuali offerte da privati ha avuto il suo valore: la proprietà resta della comunità Montebellana! Dal canto mio, sono certo che diventerà un luogo significativo per tutta la Comunità civile.

Si apre ora la questione scout, il magazzino del Circolo Noi e della sede della Stella, che vedremo di risolvere a breve. Ci sono sul tavolo delle soluzioni che hanno pregi e limiti: stiamo valutando. Abbiamo a disposizione una cifra importante ma anche altri lavori da fare: tetto e lato strada della chiesa hanno bisogno di interventi.

Si voleva mettere mano alla facciata in occasione della festa della Solenne, almeno per una pulizia, ma questo tipo di interventi richiedono autorizzazioni dalle "Belle Arti" e i tempi ora non ci sono più. Faremo di necessità virtù.

Anche in questo caso siamo aperti a proposte e suggerimenti da parte di chi voglia dare una mano, perché la parrocchia è un bene di tutti.

Don Guido

INCONTRI BIBLICI *Avvento 2024*

Durante il tempo di Avvento le persone delle nostre comunità di Agugliana, Montebello e Selva hanno avuto l'opportunità di partecipare a tre incontri biblici, uno alla settimana, guidati da don Guido. La scelta di tenere le riflessioni a turno nelle tre parrocchie è stata per favorire la partecipazione.

I temi proposti sono stati:

Agugliana.

Dio dona ad Abramo suo figlio Isacco.

Selva.

Al popolo oppresso, Dio offre un Salvatore:

Sansone.

Montebello.

Per la crescita del popolo, Dio chiama

Samuele.

Lo stile narrativo ha caratterizzato l'annuncio, quindi il racconto è diventato coinvolgente. Ha permesso di andare oltre il significato letterale per cogliere quello profondo, rompendo certi schemi mentali che talvolta impediscono di cogliere il vero senso della Parola, quello che Dio ci vuole comunicare. C'è stato anche chi, spinto dalle provocazioni emerse, è andato a rileggere i testi proposti. Il filo conduttore degli incontri è stato: Dio rende feconda la vita, protagoniste tre donne (Sara madre d'Isacco, Anna madre di Samuele e la madre di Sansone di cui la Bibbia non cita il nome). È emerso anche il volto di un Dio che non sceglie i migliori, ma agisce anche attraverso la fragilità

umana per portare avanti il suo progetto di Amore nei confronti dell' umanità. Gli incontri hanno stimolato degli interventi da parte dei partecipanti, interventi che hanno favorito l'approfondimento.

GRUPPO ANIMATORI

“Il gruppo Animatori ha organizzato alcuni momenti dedicati ai nostri bambini e ragazzi per festeggiare il Natale. La sera del sabato 21 dicembre, ragazzi e ragazze, tra gli 11 e i 13 anni, si sono cimentati in una gara di



cucina nel nostro oratorio. Tra ingredienti, sfide e risate, i giovani cuochi hanno farcito le proprie pizze che poi hanno golosamente mangiato. La serata si è conclusa con l'immane tombola di Natale.

Nel pomeriggio della domenica 22 dicembre bambini e bambini, dai 6 ai 10 anni, hanno messo le mani in pasta per preparare dei deliziosi biscotti natalizi. Una semplice ricetta, ma ricca di



condivisione e creatività! Il pomeriggio si è concluso con una coccolosa merenda fatta di biscotti e pandoro. La

domenica sera si è riunito anche il Comitato campeggio per scambiarsi gli auguri di Natale, tra un sorriso e un brindisi. Infine, per concludere l'anno il gruppo animatori si è organizzato per una giornata sulla neve ad

Asiago, un'opportunità per stare in compagnia, raccontarsi con alcune attività in pas-



seggiata e nutrire relazioni positive. Per salutare il 2024 e incamminarci verso un nuovo anno, ringraziamo tutti coloro che dedicano del tempo per i

bambini e i ragazzi, nell'organizzazione delle attività, nell'amministrazione burocratica, nella manutenzione costante, nei servizi durante i campi.”

SANTA MARTA

Il nostro gruppo pulizia chiesa (denominato Santa Marta per ricordare la servizievole



figura evangelica) è formato da un gruppo di persone, donne e uomini, che collaborano insieme per un obiettivo comune...rendere ACCOGLIENTE la nostra chiesa.

Solitamente, quando aspettiamo un ospite a casa, siamo molto

ligie a sistemare e pulire affinché tutto sia in ordine. Ci piace fare bella figura e soprattutto far star bene chi entra nelle nostre mura domestiche.

Ecco, pulire la chiesa ha un po' questo significato : Permettere a chi entra in chiesa di trovare un ambiente accogliente che li predisponga all'incontro con Gesù.

Ci sentiamo "servi inutili" del Signore che prestano le loro braccia e le loro mani per rendere confortevole la Sua casa, luogo di incontro per noi cristiani e per la nostra comunità.

Per noi, spolverare un banco, lucidare il pa-

vimento piuttosto che lucidare i marmi è un'occasione per rendere Gloria a Lui attraverso il servizio. È anche l'occasione per vivere concretamente il vangelo: "Chi vuole diventare grande fra voi sarà vostro servitore".

Piccoli gesti, piccoli lavori che cerchiamo di svolgere con tanto amore, gioia e rispetto tra di noi.

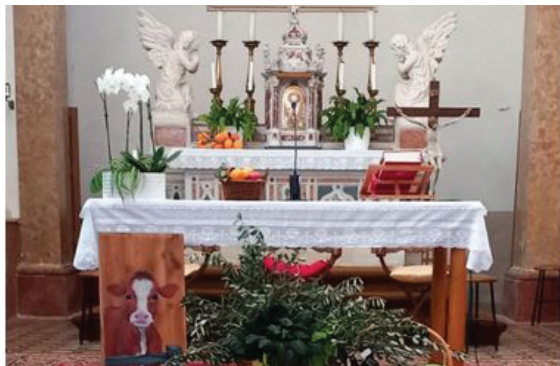
Ci troviamo il giovedì mattina con cadenza quindicinale e sempre felici di accogliere nel nostro gruppo nuove forze

Grazie per averci letto

Gruppo Santa Marta

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Domenica 10 novembre 2024, la comunità di Agugliana ha celebrato con grande partecipazione la "Giornata del Ringraziamento", un momento speciale di raccoglimento per esprimere gratitudine al Signore per i doni generosi della Terra. La celebrazione ha



avuto inizio con la Santa Messa, durante la quale i fedeli si sono uniti in preghiera per ringraziare per il frutto del lavoro agricolo e per la bellezza del creato. A seguire, si è svolta la tradizionale benedizione dei mezzi agricoli, simbolo dell'impegno e del sacrificio delle persone che ogni giorno li utilizzano per coltivare e lavorare la terra.

Questa giornata di festa è stata anche l'occasione per commemorare i 20 anni dall'inaugurazione degli impianti sportivi, avvenuta il 6 giugno 2004. Un anniversario importante che ha richiamato alla memoria

l'impegno collettivo e la determinazione di una comunità che, con unità di intenti, ha saputo trasformare un sogno/progetto in realtà. Durante il pranzo conviviale che ha seguito la celebrazione, sono stati ricordati



e ringraziati tutti coloro che, con la loro fiducia, il loro sostegno, il tempo e il lavoro, hanno contribuito alla costruzione di questa struttura. Il centro sportivo non è solo un impianto per le attività sportive, ma anche un luogo di aggregazione, dove i cittadini di Agugliana e dei dintorni possono incontrarsi, socializzare e condividere momenti di convivialità e allegria. La Giornata del Ringraziamento si è quindi trasformata in un'occasione di riflessione sulla forza della comunità e sull'importanza di prendersi cura insieme del proprio territorio e delle proprie tradizioni.

74' GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

24/11/2024 Parrocchia S. Maria Assunta - Montebello Vicentino

La parola GRAZIE deriva dal greco Charis che è pure espressione di Carità e dell'Amore di Dio per noi.

Il ringraziamento è insito nella vita del cristiano, è preghiera di lode a Dio per averci dato il figlio, Gesù Cristo e la fede in Lui.

Ringraziare quindi ci rende consapevoli di essere figli Suoi, ci consola, ci trasforma, ci stimola a trovare motivi di Speranza.

Il nostro ringraziamento è quindi gratitudine a Dio per il dono della Vita e dell'Amore che si riversano nella comunità.

Il "grazie" crea pertanto relazione tra Dio e l'uomo e di conseguenza tra l'uomo ed il mondo in cui è immerso.

Ecco perché alcune famiglie di agricoltori della nostra parrocchia in questa giornata hanno voluto rendere grazie, pregare il Signore e chiedere la Sua Benedizione affinché con le loro mani aiutino nel compimento del progetto divino. In questa celebrazione i contadini hanno voluto portare all'altare alcuni frutti della terra ottenuti anche grazie al loro lavoro per essere donati a chi in situazione di necessità.

Dal dono ricevuto al farsi dono!

Stefania con Michele

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Domenica 24/11/2024 si è celebrata a Selva la Giornata del Ringraziamento destinata a ringraziare Dio per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo.

E' un momento importante che ci fa riflettere sul grande dono della terra e del creato,



bene di tutti, di cui siamo solo custodi. Nella terra troviamo la speranza per il domani e la fiducia nel futuro.

Dobbiamo ringraziare per quanto abbiamo ereditato e comprendere quanto questo sia prezioso per tutti noi, soprattutto di fronte ai cambiamenti climatici, lo spreco incontrollato di territorio, la scarsità d'acqua con conseguente desertificazione del terreno.

Questo richiede da parte di tutti di un maggior impegno, anche nei piccoli gesti di ogni giorno, riducendo sprechi e consumi e adottando scelte di vita più sobria ed essenziale.

La giornata è iniziata con la S. Messa alle ore 10,30, seguita poi dalla benedizione dei mezzi agricoli e il pranzo comunitario presso le Ex Scuole Elementari.

E' stato un bellissimo momento di festa e



condivisione a cui hanno partecipato anche varie persone dell'Unità Pastorale. E' sempre bello ritrovarsi come comunità anche in questi momenti di fraternità e condivisione che of-

frono la possibilità di stare insieme con gioia e sono molto importanti per consolidare e rafforzare i rapporti tra le persone.

Un grazie a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita della festa e un augurio a tutti quanti per un sereno e felice anno nuovo.

AGUGLIANA: NATALE

Il Natale, celebrato simbolicamente il 25 dicembre, è la festa che, al di là di ogni credo religioso, riesce a toccare le corde più profonde dell'animo umano, offrendo un messaggio universale di speranza, amore e condivisione. In questo periodo, si risveglia il desiderio di contattare persone che non vediamo da tempo, di visitare chi è lontano,



di trascorrere momenti speciali con la propria famiglia, di andare a trovare gli anziani, che sono la memoria delle tradizioni passate, e con loro divertirci, scherzare e

rivivere insieme i ricordi di un tempo. La frenesia quotidiana sembra rallentare, dando spazio ai veri valori che ci uniscono. Bastano pochi gesti: un sorriso, una carezza, un pensiero, un dono che esprime “ho pensato a te”. Spesso, siamo noi stessi il regalo più bello che possiamo fare alle persone intorno a noi per renderle felici.



Nel periodo dell'Avvento l'impegno collettivo della Comunità di Agugliana si concretizza nella preparazione dei presepi, dei canti, degli addobbi e nella cura degli spazi che ospiteranno le celebrazioni.

All'interno della Chiesa viene realizzato ogni anno il presepe, ma ogni volta è diverso: quest'anno sono state utilizzate statue gentilmente prestate da una famiglia, vecchi tronchi e “soche” per simulare le montagne insieme alle rocce, due case realizzate minuziosamente a mano, utilizzando sasso bianco tagliato e sagomato con cura. Materiali e elementi della natura diversi uniti armoniosamente insieme per dare vita a un paesaggio unico.

Il coro di Agugliana si trova settimanalmente per scegliere e preparare i canti che animano la messa domenicale e la Santa Messa di Natale. La Chiesa, che è la casa di tutti, viene addobbata a festa come avviene in ogni abitazione nel periodo natalizio, per ricreare un ambiente luminoso di calore e speranza per accogliere la nascita di Gesù.

E poi arriva il giorno del Santo Natale, con la celebrazione solenne della Santa Messa, lo scambio di auguri e il caloroso ringraziamento da parte del parroco per coloro che instancabilmente donano il loro tempo per far sì che la Chiesa sia pulita ed accogliente

e aiutano nella celebrazione del rito domenicale.

Immancabilmente alla fine della messa, poi, si va a bere un caffè insieme, un momento semplice ma significativo di condivisione e

comunione.

Con questo momento di incontro, rinnoviamo lo spirito del Natale, ricordando che il valore più grande

di questa festa è stare insieme, aiutarci e condividere la gioia di essere parte di una comunità, una famiglia.

E poi, dopo i vari festeggiamenti in famiglia, al via con le altre tradizioni... il canto della stella e il passaggio

CANTO DELLA STELLA

Dal 27 dicembre per tre serate consecutive, la gioia del lieto annuncio della nascita di Gesù Bambino e l'augurio di un buon anno vengono portati nelle case di Agugliana attraverso le voci dei cantori de “La Stella”. Questa antica tradizione, si distingue per le canzoni uniche nel loro genere, obbligatoriamente intonate in dialetto e con fervore. Le melodie che si ascoltano non sono semplici canti, ma rappresentano una vera e propria espressione di devozione e comunità. Un tempo, l'usanza di cantare la “Stella” aveva come obiettivo quello di raccogliere beni di prima necessità per le famiglie più bisognose del paese. Con il passare degli anni, sebbene la necessità di tale raccolta non esista

più, il significato della tradizione è rimasto immutato: un'occasione



per ritrovarsi insieme, per condividere momenti di allegria e convivialità all'interno delle case che vengono aperte dagli abitanti per offrire un piccolo ristoro ai cantori, mantenendo vivo lo spirito di solidarietà.

EPIFANIA

Il 6 gennaio la Befana passa in ogni casa e contrada di Agugliana, distribuendo calze piene di dolciumi e regali, donando sorrisi e felicità a grandi e piccini. Una tradizione che, nella memoria dei più anziani, è sempre stata presente, seppur con doni più modesti, ma non per questo meno apprezzati: frutta secca, carrube, mandarini e carbone. L'Epifania non rappresenta solo la fine delle festività natalizie, come recita il detto "tutte le feste porta via", ma ci invita a riflettere: è un'occasione per andare oltre le apparenze, per riconoscere la vera bellezza e il signifi-



cato profondo delle cose. Un'umile vecchietta dall'aspetto trasandato e bruttino, che porta generosamente dolci regali, ci

sfida a guardare oltre l'apparenza e a scoprire la bellezza che risiede dentro ogni cosa. Indipendentemente dalle forme esterne, c'è sempre qualcosa di prezioso da scoprire, se siamo disposti a guardare con attenzione e con il cuore aperto.

GRAZIE!

Il 27, 28 e 30 dicembre a Selva, come da tradizione, si è svolto il canto della stella. Anche quest'anno un nutrito gruppo di adulti, famiglie e bambini si è recato di casa in casa, per portare gli auguri con i tradizionali canti natalizi.

L'eco dei canti, nel silenzio della sera, rimbombava nelle contrade, nelle valli, nelle strade, regalando nostalgie dei tempi passati, quando gli abitanti del nostro paesello si ritrovavano in strada per una "ciacola" con-

cludendo a volte con un bel canto!

Le famiglie ci aspettano tutte con gioia e in qualche casa offrono del buon brulè, thè, caffè, cioccolata, krapfen, panettone e quanto altro, permettendoci di rinfocillarci e riscaldarci...



Le offerte come sempre sono state generose e donate per i bisogni della chiesa.

Grazie a chi per tre serate sfidando il freddo partecipa al gruppo, a chi apre la porta di casa e ci ospita e a tutti per l'accoglienza. Nella speranza che queste importanti tradizioni continuino ad esistere nel tempo, auguriamo a tutti buon anno!!

Il gruppo canto della stella di Selva

CANTO DELLA STELLA DI MONTEBELLO 2024

Come da tradizione, durante il periodo dell'Avvento, noi pastori, accompagnati dall'inconfondibile furgoncino e coperti dai nostri tabarri abbiamo portato gli auguri lungo le vie del Paese. Montebello si è sempre dimostrato sensibile e vicino ai progetti che vengono sostenuti dalla Stella, donando sempre ciò che è loro possibile, che sia un sorriso o una offerta. Infatti, nonostante i periodi difficili, i ritmi serrati, i pensieri turbolenti, il canto della Stella riesce a do-

nare alcuni attimi di pace e di comunione attorno alla Natività.

Durante il cammino di questo Natale si sono uniti a noi per una sera i ragazzi del catechismo di seconda media e alcuni giovani del Gruppo Animatori. Riteniamo che queste occasioni di condivisione della missione siano estremamente positive per riuscire a trasmettere ancora una volta, nonostante il tempo inesorabile, l'im-

portanza della comunità, dell'unione e del sostegno rivolto a progetti benefici. Educare i giovani a questo approccio significa condividere con loro valori e tradizioni da proteggere e diffondere, anno dopo anno.

Il nostro cammino, grazie alle offerte della comunità, sostiene progetti e missionari di Montebello e non che vogliamo ricordare in questa occasione. Suor Bertilla Storato (missionaria in Egitto), Suor Francesca Fattori (missionaria in Egitto), Padre Gianluigi Zufellato (missionario in Brasile), Suor Giulia Costa (missionaria in Mozambico), Suor Rosalma Garbuggio (missionaria in Uganda), la missione di Suor Patrizia Clerici (in Uganda), Terenzio Cavaliere (missionario laico in El Salvador), la missione di Padre Sandro Guarda (in Repubblica Democratica del Congo), Marco Rigoldi (missionario laico in Repubblica Democratica del Congo) e Non Dalla Guerra (associazione che si occupa di educazione alla pace e campi



di volontariato in Giordania).

Cogliamo l'occasione per ringraziare di vero cuore tutta la comunità di Montebello che anche quest'anno ha scelto di aprirci la porta, di condividere con noi tempo e gioia e di sostenere le missioni e i progetti di cui ci occupiamo. Grazie alla loro generosità siamo riusciti a raccogliere poco più di €10'000, che in queste settimane provvederemo a distribuire e in-

viare alle varie realtà. Siamo certi che ne sapranno fare l'uso migliore possibile e che, soprattutto, la consapevolezza di essere ricordati e sostenuti dalla gente di Montebello allevierà le loro fatiche!

Al prossimo anno!

I pastori del Gruppo Stella di Montebello

STORIA DI QUESTO PRESEPIO E DEL CEPPO CHE LO OSPITA

Desideriamo condividere la bella esperienza e ringraziare tutte le persone che hanno lasciato un pensiero, un augurio, un commento per questo speciale Natale. Ci siamo emozionati nel leggerli e li terremo per ricordo.

Questo grande ceppo (zoca in dialetto) piantato sessant'anni fa, da Bonin Vittorio nostro papa' desideroso di mostrare questa Tuia (nome della pianta)

che a lui tanto piaceva e in giro poco si vedeva.

Albero diventato alto ,chioma grande, rami grossi e profumati....dai nostri bimbi e nipoti spesso occupati, per gio-



care a nascondino, per arrampicarsi e dondolarsi e in mille modi divertirsi. Poi.....un po' alla volta si e' malata e a malincuore l' abbiamo tagliata.

Marco e' arrivato con lo scavatore e per toglierla ci e' voluto piu' di due ore!!!

Come l' ho vista uscire cosi' tutta attorcigliata' nella mia mentel' idea era gia' nata : qua' se fa el presepio !!!

Eravamo in agosto. Quanto tempo ci e' voluto per pulirla dalla terra, lavarla e levigarla, metterla ad asciugare edopo,come per magia, da soli l' abbiamo fatta camminare.

Col metodo degli antichi per ben tre volte nel cortile l' abbiamo fatta passeggiare; finche' finalmente abbiamo deciso che il suo posto era qui da dove

era partita, donandole un ' altra vita e, anche migliore, perche' per un po' ospitera' nostro Signore.

Questa esperienza e' stata molto arricchente perche' abbiamo coinvolto tanta gente, che passando si fermava a guardare e insieme a chiaccherare. Qualcuno ci dava suggerimenti, altri chiedevano la sua storia e se si poteva fotografare.....

Il nostro cuore gioiva,avvolti dalla comunita' che si e' andata a formare.

Auguriamo a voi tutti che passate e alle vostre famiglie la pace nel cuore, la gioia nel saper donare, la condivisione del prezioso tempo che ci e' stato dato e la consapevolezza di quello che si puo' fare.....Buon Natale.....Buon Natale....Buon Natale!!!!

Laura e Gianni Bonin

SCOUT MONTEBELLO 1°

Sabato mattina sono andata alla stazione di San Bonifacio a ritirare la "Luce della Pace".

Lì ho incontrato diversi gruppi scout che, come me, portavano una candela spenta in mano. Un capo scout del Lonigo ci ha spiegato che la Luce si trova nella basilica costruita



dove prima c'era la grotta dove è nato Gesù a Betlemme. È una fiamma che è sempre accesa e viene alimentata tutto l'anno, notte e giorno, con l'olio. La tradizione di diffonderla in tutto il mondo è stata inventata dagli scout di Vienna che facendo un passamano la donano a tutti. Alle 11.10, infatti, è arrivato il treno in stazione: quando le porte si sono aperte un signore con una lanterna in



mano ci ha permesso di accendere le nostre candele e poi è ripartito. Col mio gruppo scout del Montebello 1° abbiamo poi svolto delle attività divisi in piccoli gruppetti per cercare di capire veramente cosa significa la Luce della Pace.

Abbiamo vissuto l'esperienza di ascoltare una storia con gli occhi chiusi e le luci spente. Quando poi un capo ci toccava dovevamo accendere il lumino che avevamo in mano e donare poi la luce al nostro vicino. Successivamente abbiamo capito l'importanza delle nostre radici o fondamenta con il gioco della piramide umana dove è stato necessario posizionare i ragazzi più grandi e più forti sotto e quelli più piccoli sopra. Fatto ciò ci hanno consegnato dei vasetti e li

hanno riempiti alla base con il sale grosso a simbolo di ciò che avevamo vissuto. Nella terza tappa è stata la volta di decorare il nostro vasetto e di costruirgli un manico resistente. Al suo interno poi andava inserito il lumino della prima tappa.



Ci siamo quindi recati alla Santa Messa, dove è stato bello portare e donare La Luce della Pace a tutta la Comunità di Montebello.

Giada

CONCERTO DELL'EPIFANIA

5 Gennaio 2025

Come da tradizione anche quest'anno a Selva si è tenuto il concerto dell'Epifania presso la Chiesa Parrocchiale la sera del 5 Gennaio. Oltre al **Coro S. Maria Annunziata** diretto da Enzo Vivia si è esibito il "Il Rosso e il Nero" diretto da Lorella Miotello, coro già conosciuto in precedenza, sempre disponibile a dare il proprio contributo ad iniziative di beneficenza.

Dopo un breve discorso di apertura di D. Guido, Manuel Guarda cerimoniere per l'occasione, ha presentato il Coro di Selva fornendo alcune notizie sulla sua storia e sulla tipologia dei canti da eseguire durante la serata.

Prima dell'inizio di ogni canto Nadia ha ben descritto il testo dello stesso ed il messaggio che si vuole far passare. Diretto da Enzo Vi-

vian ed accompagnato alla tastiera da Matteo Garbin il piccolo coro ha ben dimostrato le proprie qualità canore, proponendo canti squisitamente Natalizi ed in tema col periodo di feste appena trascorso. Toccante il canto “Aprite le porte a Cristo” in ricordo delle parole di Giovanni Paolo II, un invito alla



conversione proposto diversi anni fa e mai dimenticato. Non poteva mancare naturalmente il “Tu scendi dalle stelle” a chiudere l'esibizione, suggellato alla fine da ricchi applausi ed apprezzamento del pubblico presente, sottolineando l'impegno di cantori, direttore e organista.

Dopo la presentazione di Manuel hanno preso posto le nostre ospiti del Rosso e Nero e, dopo la descrizione di ogni canto da parte della direttrice Lorella, la serata ha preso una piega più variegata nelle melodie, sfode-



rando brani come l'Allelujah di Cohen o Angels di Robbie Williams cantata in italiano e magnificamente interpretata. A conclusione dell'evento tutti i cantori si sono radunati davanti all'Altare Maggiore per cantare all'unisono “L'amico è” di Dario Baldan Bembo,

canzone dai più conosciuta e cantata anche dal pubblico, a ricordare che la serata è stata voluta anche per riproporre un messaggio di pace e amicizia, ospitalità e condivisione. Grandi applausi e tanti complimenti al coro Rosso e Nero da parte nostra e da tutti gli



spettatori della serata, un modo allegro e diverso di proporre brani ben studiati con testi adeguati al momento.

Alla fine del concerto non poteva mancare l'ospitalità del circolo MCL nel quale i collaboratori hanno preparato tavole imbandite e bevande pronte al rifocillarsi dei cantori e di quanti desiderassero stare in buona compagnia al caldo.

A tal proposito dobbiamo esprimere un doveroso grazie di cuore a quanti si siano prodigati per preparare torte salate, dolci, tramezzini, panini, biscotti, forniture di vino, bibite e tutto l'occorrente per far sentire i nostri ospiti a loro agio in un clima amichevole, sereno e allegro.

Grazie anche a tutti coloro i quali, come ha detto la direttrice Lorella, hanno resistito al richiamo del divano a poltrire al caldo del camino e hanno deciso di venire a Selva per passare un paio d'ore in compagnia, regalando ai coristi la soddisfazione di fare qualcosa di buono e godendo di buona musica. Ci si vede al prossimo concerto, arrivarci e buon anno nuovo.

Luciano Cenci

IL NOSTRO CAMPO INVERNALE

Noi Reparto Valle del Sole il 27-28-29 dicembre del 2024 siamo andati ad Enna di Torrebelficino per il nostro Campo Invernale. Ogni anno per i campi scegliamo un tema che ci accompagni per tutto il campo: quest'anno il tema era Shrek.



Il primo giorno di campo appena arrivati abbiamo giocato e

dopo pranzo i capi ci hanno insegnato come fare la legna con i vari attrezzi e come accendere un fuoco; la sera abbiamo messo in pratica le competenze acquisite e ci siamo preparati la cena.

Prima di andare a dormire abbiamo fatto un'attività sui sogni e i capi ci hanno letto un testo di B.P.: una frase che ci ha colpito molto è stata "non startene inerte, triste o adirato... Da solo tu devi guidare la tua canoa", cioè dobbiamo sempre seguire i sogni in cui crediamo. Il giorno seguente sveglia presto e colazione abbondante per aver le forze di fare la camminata, arrivati in cima al Monte Enna abbiamo trovato una grande sorpresa... la neve e un bellissimo paesaggio. Il pomeriggio abbiamo fatto due Botteghe, di topografia e trupper. Ma cosa sono le Botteghe? Le Botteghe sono delle attività in cui si apprende qualcosa. La sera prima di dormire abbiamo fatto un gioco tutti insieme dove ci siamo sfidati in varie prove e dove alla fine abbiamo vinto comunque tutti.

Appena svegli abbiamo fatto lo zaino e dopo colazione siamo andati ad animare la Santa Messa con le canzoni imparate nei giorni precedenti. Tornati dalla messa abbiamo fatto le pulizie e poi abbiamo giocato liberamente e prima di andare a casa abbiamo fat-

to un pranzo di condivisione tutti insieme, anche con i genitori.

La favola di Shrek ci insegna che non bisogna essere perfetti per avere il lieto fine: non scegliere la persona più bella del mondo, ma scegli la persona che rende il tuo mondo più bello. Con questo vogliamo comunicare che per essere felici bastano delle persone che ti facciano star bene intorno a te, il nostro gruppo rappresenta questo e questa situazione la viviamo tutti i sabati.

Reparto Valle del Sole

Gruppo Scout Montebello 1

PRESEPE NEI CAPITELLI

Proposta pensata e realizzata con l'obiettivo di vestire a festa... valorizzando i capitelli della UNITA' PASTORALE....adornandoli con la nostra rappresentazione cristiana più importante dell'anno...il Presepe,.. Natività che rinasce in ogni uomo...e si fa storia.

Storia... con il quale, ogni referente ...con i propri collaboratori...ha sviluppato al meglio il proprio Presepe dedicando tempo



amore e fantasia .

Offrendo allo sguardo del passante l'opportunità di soffermarsi, ammirare e riflettere.

In questo periodo natalizio, alcuni capitelli hanno

aderito alla proposta di... ***SOLIDARIETÀ*** Con tutte le offerte raccolte ,verranno acquistati buoni ...pre pagati ...x aiutare le famiglie bisognose di Montebello...tramite il Teniamoci X Mano

Un profondo ringraziamento a tutti

gruppo podistico e referenti